

D.Lgs. 9 aprile 2008 - n. 81
***“Attuazione dell’art. 1 della Legge 9 aprile 2008, n. 123,
in materia di tutela della salute e della sicurezza
nei luoghi di lavoro”***

TITOLO I - CAPO III Sezione I, art. 26, comma 3ter
Documento ricognitivo dei rischi
(D.U.V.R.I.)

- DOCUMENTO PRELIMINARE -

TRA:

**L’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale
Ufficio Territoriale di
Savona – Vado ligure
(COMMITTENTE)**

(APPALTATORE)

- INDICE -		
1) - PREMESSA		Pag. 01
2) - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTRATTO	“	01
3) - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE	“	07
4) - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	“	08
5) - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	“	09
6) - INDIVIDUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE	“	11
7) - STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	“	11

1) – PREMESSA

Il presente documento ricognitivo redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art 26, comma 3 ter, del D.Lgs. 81/2008, “concernente l'obbligo posto a carico del committente di redigere il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.”

Quanto sopra, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, è consegnato all'appaltatore dal RUP per conto del committente, che sovrintende e vigila sulla osservanza del contratto e di quanto contenuto nel presente documento nel corso dell'effettuazione dei lavori, servizi e forniture.

2) – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTRATTO DI APPALTO

A) CONTRATTO: sottoscritto in data_____.

B) AVVIO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO: dal_____, come da verbale di consegna del servizio in data _____

C) DURATA DEL SERVIZIO: la durata prevista per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto è di_____mesi

D) TIPO DI CONTRATTO: Lavori ☐ Servizio ☐ Fornitura ☐

E) APPALTATORE: _____

F) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO:

Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza armata e di controllo degli accessi presso i varchi doganali pubblici ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure.

Il Decreto del Ministro dell'Interno 15 settembre 2009, n. 154 dal titolo "Regolamento recante disposizioni per l'affidamento dei servizi di sicurezza sussidiaria nell'ambito dei porti, delle stazioni ferroviarie e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, delle stazioni delle ferrovie metropolitane e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, nonché nell'ambito delle linee di trasporto urbano, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà, adottato ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155" prevede che i servizi di sicurezza sussidiaria possano essere espletati direttamente o attraverso istituti di vigilanza privati, dagli enti o società di gestione portuale, dalle società ferroviarie e dei servizi di trasporto in concessione, nell'ambito dei porti, delle stazioni ferroviarie, dei terminal passeggeri e dei relativi mezzi di trasporto e depositi.

Lo stesso Decreto stabilisce che possono essere svolti direttamente dagli enti o società di gestione portuale, dalle società ferroviarie e dei servizi di trasporto in concessione, ovvero mediante affidamento ad istituti di vigilanza privata, con l'impiego, in entrambi i casi, di guardie particolari giurate, i seguenti servizi:

- controllo delle autorizzazioni - tesserini portuali, badge, titoli di viaggio - che consentono l'accesso alle aree del sedime portuale agli equipaggi delle navi, al personale portuale ed a qualsiasi soggetto che abbia necessita' di accedere a tali aree;
- ogni altro controllo o servizio di vigilanza ritenuto necessario dalle società di gestione portuale, dalle società ferroviarie, dalle società dei servizi di trasporto in concessione, per il cui espletamento non e' richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia;

In particolare, nell'ambito dei piani di sicurezza delle stazioni ferroviarie e di quelli riguardanti i porti, elaborati ai sensi del Regolamento (CE) n. 725/2004 e del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 203, approvati dai prefetti, comprendenti anche servizi di vigilanza e di controllo esercitati a mezzo della forza pubblica, gli enti o società di gestione portuale, le società ferroviarie e le società dei servizi di trasporto in concessione possono, inoltre, svolgere direttamente, ovvero mediante affidamento ad istituti di vigilanza privata, con l'impiego, in entrambi i casi, di guardie particolari giurate, il seguente servizio:

- controllo ai varchi carrabili e pedonali dei sedimi portuali, delle stazioni ferroviarie e delle autolinee in concessione e dei relativi depositi, compresa la verifica dei titoli di accesso alle singole aree, ove previsti;

In applicazione della sopracitata disciplina di settore, l'Autorità di Sistema Portuale ha deciso di assegnare il servizio di vigilanza presso i varchi portuali - mediante affidamento

- ad Istituti di vigilanza privata: pertanto, vista la scadenza dell'attuale contratto, si rende necessario procedere al nuovo affidamento del servizio senza tuttavia trascurare il mutato contesto di riferimento in cui lo stesso dovrà essere svolto a seguito dell'apertura – avvenuta nel mese di gennaio 2020 - del nuovo varco di Vado Ligure denominato "Port Gate".

L'apertura, di fatto, del nuovo varco portuale di Vado Ligure risulta di fatti suscettibile di incidere sui costi e sulle modalità di esecuzione del servizio, rispetto a quello precedentemente affidato nel corso dell'ultimo quinquennio.

L'apertura, di fatto, del nuovo varco portuale di Vado Ligure risulta di fatti suscettibile di incidere sui costi e sulle modalità di esecuzione del servizio, rispetto a quello

Alla luce di quanto precede ed al fine di garantire in ogni caso la continuità del servizio di vigilanza ai varchi di security di Savona e Vado Ligure appare necessario procedere ad un nuovo affidamento pluriennale attraverso l'espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica.

Nel dettaglio, l'appalto ha per oggetto l'applicazione delle misure contenute nel vigente "Piano di Sicurezza del Porto di Savona e Vado Ligure" approvato dal Prefetto di Savona e trasmesso con nota avente prot. n. 32737 del 23 dicembre 2015 in particolare, i servizi consistenti nella vigilanza (fissa e dinamica) e la sorveglianza delle aree di accesso ai bacini portuali per il comprensorio afferente l'Ufficio Territoriale di Savona e Vado Ligure dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (porto di rilevanza economica internazionale appartenente alla categoria II, classe I, operativo tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24)

Il Piano di Sicurezza del Porto (Codice ISPS 2001 e D.Lgs. 203/2007) ha come obiettivo principale quello di prevenire accessi non autorizzati nei bacini portuali assicurando al contempo le misure necessarie per proteggere gli impianti portuali, le persone, i carichi ed i mezzi di trasporto del carico dal rischio di un incidente di security.

Lo svolgimento delle attività sopra richiamate deve essere garantito attraverso un istituto di vigilanza privata, così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 15 settembre 2009, n.154 e dal Decreto del Ministero dell'Interno 1 dicembre 2010, n. 269 e s.m.i.. in possesso della prevista licenza prefettizia come stabilito nel Regio Decreto 773/1931 e s.m.i..

I servizi di vigilanza prestati all'interno degli ambiti portuali ricadenti sotto la giurisdizione dell'Autorità UTSV sono da considerarsi servizi di sicurezza sussidiaria e come tali vanno organizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

G) ATTIVITA' DA SVOLGERE NELL'AMBITO DEL CONTRATTO:

Nel dettaglio, devono essere svolte e garantite le prestazioni qui di seguito indicate che, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, sono così suddivise:

presidio dei varchi portuali, controllo delle autorizzazioni di accesso rilasciate ai sensi della vigente Ordinanza dell'Autorità che disciplina le modalità di rilascio dei previsti permessi:

verifica della validità delle autorizzazioni rilasciate dall'Autorità UTSV a coloro che intendono accedere alle aree portuali anche con l'utilizzo degli applicativi predisposti dalla medesima Autorità;

attivazione, consegna e ritiro dei permessi temporanei (richiesti dalle imprese abilitate all'utilizzo del servizio richiesta telematica di permessi di accesso al porto) previa verifica

della corrispondenza tra i dati del documento di identità esibito dai soggetti interessati all'ingresso e quelli risultanti dagli applicativi;
inibizione dell'accesso al personale non autorizzato;
gestione delle eccezioni al transito, limitatamente al "Port Gate" di Vado Ligure, per quanto attinente la corretta e completa rilevazione dei dati di ogni richiesta di transito previsti dai sistemi di controllo specifici del varco (persona e targa del mezzo).
segnalazione all'Autorità UTSV delle anomalie, comprese quelle verificatesi nelle zone limitrofe ai varchi, che possono interferire con il regolare svolgimento del servizio;
configurazioni dell'automazione del "Port Gate" di Vado Ligure e delle relative piste (reversibilità entrata uscita delle piste bidirezionali, chiusura/apertura di piste, impostazioni di apertura manuale...) in relazione alle seguenti comunicazioni:
security (variazione dei livelli di security, segnalazioni, etc...) provenienti dalla Capitaneria di porto, dal Port Security Officer o dal RUP o DEC dell'Autorità UTSV;
di viabilità da parte del RUP o DEC in relazione ad eventuali situazioni di criticità legate al traffico portuale;
ad altre indicazioni operative da parte del RUP o del DEC rese necessarie per garantire l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinarie e straordinarie alle piste.

controllo del funzionamento del ponte mobile pedonale "Pertini" ubicato presso la Vecchia Darsena del bacino portuale di Savona e relativo azionamento tramite sistema automatico a comando remoto:

controllo dei sistemi di inibizione al transito del ponte e di tutti i dispositivi destinati alla sicurezza sia dei pedoni che delle unità da diporto;
controllo quotidiano (in loco) del corretto funzionamento dei dispositivi di allarme e delle luci lampeggianti del ponte nonché dell'integrità delle strutture;
custodia delle chiavi di accesso ai locali tecnici;

controllo da remoto - attraverso sistema di videosorveglianza – ed eventuale intervento finalizzato al ripristino dei seguenti varchi:

Varco di Savona – "Stazione Marittima";
Varco di Savona – "Pozzo Funivie";
Varchi ferroviari;

custodia di chiavi, documentazione (come ad es. planimetrie, etc.) e sistemi di apertura di interesse del porto che saranno consegnati dall'Autorità UTSV:

tenere in custodia tutte le chiavi e gli altri documenti (come ad es. planimetrie, etc.) ed i sistemi di apertura di interesse del porto. La GPG dovrà registrare sull'apposito Registro il nominativo del richiedente delle chiavi e l'orario di consegna e riconsegna;

supporto alla gestione del traffico veicolare presso i varchi portuali:

attività consistente nell'indicare le zone di parcheggio libero per le persone che, in assenza del regolare permesso di accesso, devono essere registrati presso il varco portuale ai fini del rilascio del permesso temporaneo;

servizio di vigilanza ispettiva aree comuni portuali:

attività da espletarsi H 24 e per tutti i giorni dell'anno, consistente nella:

1. sorveglianza delle aree comuni portuali, dei relativi perimetri e dei siti definiti "sensibili";

verifica del mantenimento del titolo di accesso in porto della persona presente nell'area portuale;

risoluzione di problematiche attinenti i compiti di presidio e vigilanza fissa ai varchi (come ad es. a mero titolo indicativo l'accompagnamento, laddove richiesto, dei mezzi di soccorso che dovessero intervenire in caso di sinistro od incidente, etc.);

pronta sostituzione temporanea del personale al varco;

A carattere indicativo e non esaustivo, si riportano qui di seguito, le attività che il servizio di vigilanza ispettiva dovrà effettuare:

verifica integrità delle recinzioni anche per individuare tentativi di intrusione;

segnalare la presenza di materiale e persone sospette;

intervenire in caso di blocco o malfunzionamento delle sbarre al fine di accertare l'identità di eventuali persone presenti e consentire il ripristino, per quanto possibile, delle condizioni di sicurezza;

Le attività di cui sopra potranno essere svolte anche mediante l'utilizzo di applicativi dedicati.

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere resi secondo le disposizioni normative vigenti e delle indicazioni fornite dall'Autorità UTSV anche in considerazione delle eventuali determinazioni che potranno essere in futuro essere attuate sulla base di esigenze e/o richieste dagli Organi ed/od Amministrazioni preposte in materia di maritime security:

Le prestazioni delle GPG saranno svolte con l'ausilio di un sistema di videosorveglianza messo a disposizione dell'Autorità UTSV.

Il personale impiegato per l'espletamento del servizio sui varchi di Savona e Vado Ligure sarà così suddiviso:

Varco di Savona deve essere assicurata la presenza di:

n. 1 G.P.G. dalle ore 00:00 alle ore 24:00 tutti i giorni;

in aggiunta:

n. 1 Addetto dalle ore 00:00 alle ore 24:00 tutti i giorni;

ed in aggiunta:

n. 1 Addetto dalle ore 06:00 alle ore 20:00 dal lunedì al venerdì;

n. 1 GPG alla guida di auto di servizio dedicata tutti i giorni;

"Port Gate" di Vado Ligure

n. 2 G.P.G. dalle ore 00:00 alle ore 24:00 tutti i giorni;

n. 2 G.P.G. dalle ore 06:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì;

n. 1 G.P.G. dalle ore 06:00 alle ore 18:00 il sabato;

n. 1 OTS dalle ore 00:00 alle ore 24:00 tutti i giorni;

n. 1 OTS dalle ore 06:00 alle ore 18:00 tutti i giorni;

n. 1 GPG alla guida di auto di servizio dedicata tutti i giorni;

H) INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO:

Il servizio oggetto del contratto è espletato negli appositi locali, messi a disposizione dell'appaltatore dall'ADSP MLO _ UTSV, dei seguenti varchi doganali pubblici:

Varco di Savona "zona 4"

Varco di Vado Ligure PORT GATE;

I locali sono convenientemente arredati, corredati dei necessari impianti elettrici e di riscaldamento/condizionamento dell'aria, nonché dotati di sistema informatico e relative apparecchiature per la gestione del controllo accessi e dotati di estintori portatili. E' a carico dell'Appaltatore la fornitura della cassetta di pronto soccorso.

I vari varchi sono costituiti da uno o più fabbricati posti a cavallo delle corsie di transito di ingresso/uscita del traffico veicolare; trattasi di strutture realizzate in struttura mista muratura/metallo, con ampie superfici vetrate che consentono la completa visuale dell'esterno. I varchi sono posti in adiacenza/prossimità ai locali in uso da parte dei militari della Guardia di Finanza, per l'espletamento delle attività di istituto connesse ai controlli di carattere doganale e fiscale.

In corrispondenza delle corsie di transito sono installate sbarre motorizzate per la regolamentazione degli accessi dei veicoli.

I comandi di apertura/chiusura delle sbarre, così come le apparecchiature di controllo accessi, sono ubicati all'interno dei locali.

In adiacenza ad ogni varco, sono disponibili servizi igienici ad uso del personale dell'appaltatore: per raggiungerli il personale dovrà attraversare la strada utilizzando le strisce pedonali ivi presenti.

I) NOTE: E' dato atto che in data _____ rappresentante dell'ADSP MLO e un qualificato rappresentante dell'Appaltatore provvedevano ad effettuare un sopralluogo congiunto presso le strutture dei varchi di security, per la consegna del servizio, in occasione del quale veniva presa visione delle strutture e di verifica dell'idoneità delle stesse per lo svolgimento del servizio.

Il sopralluogo si concludeva senza osservazioni.

3) – ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

Restano ad esclusivo e totale carico dell'appaltatore:

- l'individuazione e la valutazione dei rischi specifici delle proprie attività in relazione all'espletamento del servizio commissionato, nonché l'attuazione delle conseguenti necessarie misure di prevenzione e protezione;
- l'utilizzo di macchine, impianti, attrezzature e strumenti di lavoro conformi alle vigenti normative, assicurandone la perfetta manutenzione e l'impiego in relazione agli scopi cui sono destinati;
- l'impiego di proprio personale professionalmente idoneo allo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
- l'informazione e la formazione in materia di sicurezza del lavoro di tutto il proprio personale;
- l'eventuale sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- l'attuazione e la sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento.

L'appaltatore si impegna affinché il proprio personale:

- si presenti al lavoro munito dei D.P.I. eventualmente necessari, facendone debito uso;
- si presenti al lavoro munito di proprio cartellino di riconoscimento, riportante il logo della ditta, il nominativo e la fotografia del lavoratore, valido come autorizzazione all'ingresso nei locali del committente;
- operi senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti presenti;
- segnali tempestivamente al proprio Responsabile le situazioni di emergenza o le anomalie o interferenze che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione dei lavori commissionati;
- segnali tempestivamente al RUP del committente le suddette situazioni.

Il committente si impegna a comunicare all'appaltatore ogni sostanziale modifica delle situazioni di rischio indicate nel presente documento, per quanto di competenza.

4) COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

I soggetti che, ciascuno per la parte di propria competenza, assicurano l'attuazione di quanto previsto nel presente documento sono:

Per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Ufficio Territoriale di Savona – Vado Ligure, committente il servizio:

- il Responsabile Unico del Procedimento:

Per conto dell'appaltatore:

- Il Legale Rappresentante della Società: _____ Tel.: _____ Cell.: _____

- il Responsabile S.P.P.: _____ Tel.: _____ Cell.: _____

Vengono stabilite le seguenti procedure di carattere generale affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

a) L'appaltatore è tenuto a tempestivamente segnalare alla stazione appaltante e per essa al Responsabile Unico del Procedimento RUP:

- * l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi;
- * le eventuali interferenze non previste nel presente documento e individuate durante lo svolgimento dell'attività;
- * ogni eventuale situazione di emergenza, infortunio o mancato infortunio, incidente o mancato incidente, che si dovesse verificare durante lo svolgimento delle attività.

b) Il Responsabile dell'osservanza del contratto, potrà interrompere i lavori qualora ritenesse nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

c) Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al committente o all'appaltatore, di interrompere immediatamente l'esecuzione del servizio.

d) Nel caso si manifesti una qualunque situazione che possa configurare l'insorgenza di pericoli per le persone, non adeguatamente previsti e/o valutati nel presente documento, sarà tempestivamente effettuata una riunione di coordinamento, ai fini della individuazione ed adozione delle misure di prevenzione e protezione integrative da adottare.

5) INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede del committente con contratti differenti.

Si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare in ogni momento un'attività interferente pericolosa e richiedere una modifica del presente documento.

Ciò premesso, analizzate le varie fasi e le modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, si dichiara:

☐ il rischio interferenziale E' VALUTATO NULLO

(non sono ravvisate situazioni di rischio interferenziali tra le attività svolte dal personale del committente e quelle della ditta appaltatrice)

☒ il rischio interferenziale E' VALUTATO NON NULLO

(è stato rilevato che possono determinarsi situazioni di rischio interferenziali tra le attività svolte dal personale del committente e quelle della ditta appaltatrice).

E' da precisare che presso i varchi doganali pubblici del porto di Savona – Vado Ligure, presso i quali l'appaltatore svolge il servizio oggetto del contratto, di norma, il committente non svolge con proprio personale alcuna attività lavorativa.

Nel caso specifico, sono comunque considerati interferenziali i seguenti rischi a cui può essere esposto il personale dell'appaltatore, in quanto derivanti dalla funzione portuale svolta presso gli stessi varchi:

RISCHI INTERFERENZIALI	
<input type="checkbox"/> esposizione ad agenti chimici pericolosi	<input checked="" type="checkbox"/> incendi
<input type="checkbox"/> esposizione ad agenti fisici pericolosi	<input type="checkbox"/> esplosioni

<input checked="" type="checkbox"/> esposizione a polveri	<input checked="" type="checkbox"/> elettrico
<input type="checkbox"/> esposizione a fumi/vapori	<input type="checkbox"/> contatto con linee elettriche esterne
<input type="checkbox"/> esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/> inciampo/urto contro
<input type="checkbox"/> esposizione a radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/> caduta
<input type="checkbox"/> esposizione a radiazioni non ionizzanti pericolose	<input type="checkbox"/> caduta dall'alto
<input checked="" type="checkbox"/> esposizione al rumore	<input type="checkbox"/> investimento da materiali
<input type="checkbox"/> esposizione a vibrazioni meccaniche	<input checked="" type="checkbox"/> investimento da veicoli
<input type="checkbox"/> esposizione a liquidi criogenici	<input type="checkbox"/> contatto con organi meccanici in movimento
esposizione al calore	<input type="checkbox"/> contatto con elementi ad alta temperatura
<input type="checkbox"/> esposizione al freddo	<input type="checkbox"/> annegamento
<input type="checkbox"/> Altro (Specificare): <input checked="" type="checkbox"/> esposizione a intemperie per attività all'aperto	

Il rischio specifico di incendio, peraltro classificabile BASSO, deriva dall'utilizzo nei locali degli impianti elettrici ivi presenti, che, in caso di guasti, potrebbero dar luogo a principi di incendio.

Il rischio elettrico è connesso agli esistenti impianti elettrici Luce-FM a servizio dei fabbricati:

in tal caso il personale non deve in assoluto modificare, spostare e/o toccare le prese di correnti ivi presenti. Dovrà essere informato il Responsabile del servizio per qualsiasi necessità,

Il rischio di investimento da veicoli è da mettere in relazione al fatto che i varchi doganali sono interessati da un intenso traffico veicolare, con particolare riferimento ai mezzi pesanti. Il personale impiegato nelle zone in adiacenza al varco, dovrà per il tempo strettamente necessario indicare il luogo di parcheggio per la sosta degli automezzi posizionandosi sul marciapiede e/o sulle zone zebra poste nei pressi dei varchi. E' assolutamente vietato posizionarsi lungo le corsie della viabilità in ingresso o uscita dal porto.

E' pertanto necessario adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare, o ridurre per quanto possibile, gli individuati rischi di natura interferenziale.

E' da evidenziare che i locali dei varchi sono stati dotati di impianto di condizionamento/riscaldamento, che possono essere utilizzati in ogni momento in funzione delle condizioni meteo esterne.

6) INDIVIDUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
<ul style="list-style-type: none">✓ Rischio di incendio: è dato atto che nei locali utilizzati dall'appaltatore sono presenti estintori portatili regolarmente verificati.✓ Rischio elettrico: è dato atto che gli impianti elettrici a servizio dei locali utilizzati dall'appaltatore sono conformi alle specifiche norme di buona tecnica.
<ul style="list-style-type: none">✓ Rischio di investimento da veicoli: l'appaltatore, allo scopo di ridurre al minimo il rischio, dovrà formare e informare costantemente il personale su Ordinanze vigenti e Codice della Strada su percorsi consentiti e interdetti vietando di sostare lungo le corsie di viabilità in ingresso ed uscita dal porto.✓ Altro: l'appaltatore ha provveduto ad effettuare le previste attività di informazione/formazione del proprio personale sui rischi a cui può essere esposto nell'espletamento del servizio oggetto del contratto, nonché sulle misure di carattere tecnico e/o organizzativo da adottare per ridurli al minimo.

7) – STIMA DEI COSTI PER SICUREZZA

E' dato atto che nel contratto di affidamento del servizio è riconosciuto un importo aggiuntivo, rispetto a quello di aggiudicazione, derivante dall'applicazione del ribasso di offerta sull'importo del servizio a base di gara, di € 16.036,00/anno per oneri per la sicurezza.

NOTE:

.....

Luogo: _____ data: _____

Firma (per l'appaltatore – Sig. _____)

.....

Firma (Direttore Ufficio Territoriale di Savona)

.....